UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO | Dipartimento di Giurisprudenza

OGGETTO: **AVVISO PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PRIORITARIAMENTE RIVOLTO AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

CODICE PICA: 26COLL-DGIU-002

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990 nuove 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e s.m. e i;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m. e i.;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m. e i.;
- il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs 30.6.2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, e s.m. e i.;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università di Bergamo, emanato con decreto rettorale rep. n. 570/2023, prot. n. 155989/I/002 dell'1.08.2023;
- il vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la deliberazione del Consiglio di dipartimento del 30.09.2026, verbale n. 8/2026, con la quale è stato approvato l'avviso di selezione in oggetto;

TENUTO CONTO che il predetto avviso è prioritariamente finalizzato alla ricognizione di personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ateneo (personale docente/ricercatore/tecnico-amministrativo) a manifestare interesse allo svolgimento dell'attività oggetto del bando, durante l'orario di servizio e senza compenso aggiuntivo;

PRESO ATTO che in caso di esito negativo della predetta ricognizione interna sarà possibile affidare l'incarico a personale esterno;

Comunica

Articolo 1
Oggetto e finalità

È indetta una procedura di valutazione comparativa per la durata massima di 2 mesi per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di n. 1 incarico per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica sulla giurisprudenza di merito e legittimità in materia di giustizia riparativa, rilevando aspetti di diritto processuale e penale sostanziale emergenti.

In particolare, l'incarico avrà ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- Raccolta giurisprudenziale in materia di giustizia riparativa, ex d.lgs. 150/2022;
- Analisi dei provvedimenti e rilievo degli aspetti di natura processuale e penale sostanziali emergenti.

Per gli aspiranti interni l'incarico in questione deve essere eseguito all'interno del proprio orario di servizio, senza compenso aggiuntivo, né l'attribuzione di ore di lavoro straordinario.

Per gli aspiranti esterni per l'incarico in questione è previsto un compenso complessivo, al lordo delle ritenute a carico del collaboratore, pari a € 600,00 a cui si aggiungeranno tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione. Il compenso è comprensivo delle eventuali spese di trasporto, vitto e alloggio connesse all'espletamento dell'incarico.

Il pagamento sarà erogato in un'unica soluzione al termine della prestazione, previa attestazione della regolarità dell'esecuzione effettuata da parte della referente scientifica, prof.ssa Anna Lorenzetti.

La collaborazione sarà svolta dal soggetto incaricato, con autonomia organizzativa ed operativa e senza vincoli di subordinazione e di orario, in via non esclusiva, nel rispetto delle modalità stabilite di comune accordo con il referente del progetto.

Articolo 2
Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione pubblica coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Titoli:**

✓ diploma di Laurea magistrale (D.M. 270) ricompresa nella classe LMG/01 - GIURISPRUDENZA; ovvero titolo equivalente di laurea specialistica (D.M. 509/99), ovvero equivalente diploma di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero e preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità;

- **requisiti preferenziali**

✓ **costituiscono requisiti preferenziali:**

- Esperienza di attività di tutorato o attività affini svolte in ambito universitario;
- Esperienze professionali maturate negli ambiti specifici delle attività del profilo o comunque coerenti con il profilo ricercato;
- Formazione culturale (partecipazione a corsi, convegni in materie attinenti);
- Dottorato di ricerca in Diritto pubblico e costituzionale; diritto processuale penale; diritto penale.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere titolo ufficiale del sistema universitario estero e deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano. Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la Commissione di cui all'art. 6 è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal bando, ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;

- nel caso di titoli non ancora riconosciuti: al fine di garantire la più ampia partecipazione alla selezione, il candidato in possesso di titolo straniero non ancora riconosciuto o con procedura di riconoscimento in corso, deve obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:

- *la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;*
- *il diploma supplement o transcript of records, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese;*
  - la copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

In caso di titolo di studio estero non ancora riconosciuto, il candidato è ammesso con riserva alla selezione; qualora, a seguito dell'approvazione degli atti, il candidato risultasse vincitore della selezione, dovrà avviare la procedura di riconoscimento del titolo e produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione:
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un Professore e Ricercatore afferente al Dipartimento di Giurisprudenza.

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli studi di Bergamo con diritto alla pensione anticipata di anzianità;

2. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Bergamo rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

Articolo 3
Presentazione della domanda

Le domande di ammissione, nonché i documenti ritenuti utili per la presente procedura comparativa, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

https://pica.cineca.it/unibg/

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederlo secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

In alternativa, il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza e quindi l'istanza potrà essere modificata dal candidato fino al termine utile indicato dal bando.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Il candidato ha la possibilità di ritirare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità presente nell'applicazione e di presentarne una nuova, entro il termine previsto.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del 20.11.2026.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso con SPID per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa verrà acquisita automaticamente dalla procedura cliccando sul pulsante "Presenta".

La presentazione della domanda di partecipazione non presentata attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2) dovrà essere perfezionata e conclusa, a pena di esclusione, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale**: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF/A e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma**: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC**: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata secondo le modalità sopra descritte e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unibg/.

Il candidato deve allegare alla domanda un *curriculum* dettagliato e aggiornato (firmato e datato) della propria attività scientifica e professionale, l'elenco delle pubblicazioni (eventuale), l'elenco dei titoli ritenuti idonei ai fini della valutazione, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, copia del documento fronte/retro di riconoscimento in corso di validità.

Il/la candidato/a straniero/a o apolide dovrà espressamente indicare, nel curriculum la conoscenza della lingua italiana, scritta e orale.

Gli aspiranti interni dovranno allegare al proprio CV il parere del proprio responsabile ad eseguire l'incarico all'interno del proprio orario di servizio.

I candidati dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, soggetti a regime di autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001, devono, prima della sottoscrizione del contratto, acquisire preventivamente l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, o in mancanza copia della richiesta dello stesso; in tale ultimo caso il/la candidato/a dovrà produrre l'autorizzazione prima dell'inizio dell'attività.

In conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, l'Ateneo non può accettare né richiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di norme penali.

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda ovvero per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda, dei titoli, delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4
Commissione giudicatrice

La Commissione sarà costituita successivamente alla scadenza della presente procedura di selezione con decreto del Direttore del Dipartimento, secondo quanto previsto dal Regolamento di ateneo per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 5
Valutazione comparativa

La selezione è per titoli ed eventuale colloquio. Per titoli si intendono: il curriculum accademico, scientifico e professionale, ivi incluse pubblicazioni e specifiche attività di tutorato o affini in ambito universitario.
L'eventuale colloquio – in caso di più candidature – potrà svolgersi in modalità telematica.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei candidati, stabilirà il punteggio massimo da attribuire, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e degli altri requisiti previsti dal bando. La Commissione dispone di un massimo di 60 punti a cui si aggiungono 40 punti per il colloquio, per un punteggio complessivo pari a 100. Il candidato sarà ritenuto idoneo al conferimento dell'incarico se avrà raggiunto un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa che tenga conto dei seguenti criteri:

- Voto di laurea, con gradazione differenziata (max 20)

I seguenti requisiti attinenti all'oggetto del bando sono valutabili secondo il punteggio descritto:

- Dottorato di ricerca [max 10]
- Esperienze di ricerca o professionali maturate negli ambiti specifici delle attività del profilo o comunque coerenti con il profilo ricercato [max 10]
- Formazione culturale (partecipazione a corsi, convegni) [max 10]
- Esperienza di attività di tutorato o attività affini svolte in ambito universitario (max 10).

La comunicazione relativa all'eventuale colloquio contenente la data, il luogo, l'orario e le modalità di svolgimento sarà pubblicata sul portale dell'Ateneo almeno 5 giorni prima del giorno previsto, al seguente link https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-collaborazione-e-consulenza della sezione "Concorsi e selezioni - Incarichi di collaborazione e consulenza".

La mancata presentazione al colloquio comporta la rinuncia alla selezione.

È onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione per eventuali modifiche.

In presenza di una sola candidatura, il colloquio potrebbe non essere svolto, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti dal bando.

A parità di punteggio conseguito dai concorrenti verrà applicato il criterio di cui all'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127 che impone di preferire il/la candidato/a anagraficamente più giovane.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La procedura di cui al presente articolo è prioritariamente riservata agli aspiranti interni e sarà svolta, per il personale esterno, unicamente nel caso di esito negativo della ricognizione interna per assenza di candidature ovvero per assenza di candidature interne idonee.

Articolo 6
Conferimento incarico

La Commissione procederà, preliminarmente, esaminando le candidature eventualmente pervenute da parte del personale interno all'Ateneo, con la valutazione dei titoli, e formulerà per ciascun candidato un giudizio complessivo, pubblicando l'elenco con i relativi punteggi. A seguire procederà con i colloqui. Al termine la Commissione valuterà l'esito dei colloqui e, procedendo alla somma dei punteggi ottenuti, stilerà una graduatoria di merito, designando il candidato che, in base a tale graduatoria, sia risultato vincitore. A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età.

In tal caso le candidature pervenute da personale esterno non verranno esaminate.

Qualora, invece, non pervengano candidature da parte del personale interno ovvero all'esito della suddetta procedura non vi siano candidati interni idonei, la Commissione procederà con l'esame delle istanze dei candidati esterni con le medesime modalità sopra indicate.

Ai candidati utilmente collocati in graduatoria sarà affidato l'incarico di cui al presente avviso.

Gli atti sono approvati dal Direttore di Dipartimento con proprio provvedimento e pubblicati sul portale dell'Ateneo al seguente link https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-collaborazione-e-consulenza della sezione "Concorsi e selezioni - Incarichi di collaborazione e consulenza"

L'assegnatario dell'incarico, selezionato tramite la procedura di cui all'articolo precedente, sarà invitato al recapito indicato nella domanda di candidatura, a presentarsi per la stipula del contratto. La mancata presentazione alla stipula entro la data indicata determina la decadenza del diritto alla stipula stessa.

Articolo 7
Proroga del contratto

Su istanza motivata del responsabile della struttura interessata, previa acquisizione del consenso del prestatore, la durata dell'incarico potrà essere prorogata, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, per un periodo comunque non superiore alla metà del contratto originario. Non è ammesso il rinnovo dell'incarico.

Articolo 8
Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

Il referente del progetto verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, in particolare quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora durante l'esecuzione dell'incarico i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore risultino non conformi all'oggetto del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il referente del progetto può richiedere al soggetto incaricato di raggiungere i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, fermo restando il compenso pattuito, ovvero può chiedere all'Amministrazione, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, di provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito, in proporzione alla quantità e alla qualità dei risultati conseguiti, richiedendo contestualmente di avviare le procedure per risolvere il contratto per inadempimento.

Art. 9
Obblighi proprietà intellettuale e riservatezza

Il vincitore della selezione che ha titolo al conferimento dell'incarico, dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto individuale, a pena di decadenza del diritto all'incarico, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui il collaboratore medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso. L'Università riconosce al collaboratore l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.

Articolo 10
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Michela Farina, presso il Presidio di Giurisprudenza - in Via Moroni, 255 – Bergamo, tel. 035/2052693, indirizzo di posta elettronica: michela.farina@unibg.it - indirizzo PEC: giurisprudenza@unibg.legalmail.it.
Per ulteriori informazioni: dott.ssa Immacolata Musuruca, tel. 035/2052886, indirizzo di posta elettronica: immacolata.musuruca@unibg.it.

Articolo 11
Responsabile della prevenzione della corruzione

Si informa che presso l'Università degli Studi di Bergamo è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190 del 06.11.2012 ed e stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot.
All'indirizzo di posta elettronica prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere effettuate le eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Articolo 12
Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentate dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione di incarico.

I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione

correlate ed utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale personali www.garanteprivacy.it.

Si informa inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di Trasparenza, in caso di assegnazione dell'incarico in parola, il cv sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Consulenti e Collaboratori".

Art. 13
Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) il collaboratore può segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti, di cui sia venuto a conoscenza nel proprio contesto lavorativo, lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Al segnalante sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d.lgs. 24/2023. Al segnalante è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della propria identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Università, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: https://unibg.whistleblowing.it/#/ o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti/ Prevenzione della Corruzione / whistleblowing"

Articolo 14
Adempimenti per la pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato all'Albo informatico di Ateneo per un periodo non inferiore ai 15 giorni, nonché pubblicizzato sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo al seguente link https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-collaborazione-e-consulenza della sezione "Concorsi e selezioni - Incarichi di collaborazione e consulenza".

Articolo 15
Normativa di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si applica la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Prof. Lucio IMBERTI)
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005